



15 DICEMBRE 2024

TERZA DOMENICA DI AVVENTO

Sante Messe: ore 8,30 - ore 10,30 - ore 17,30.

Sabato 14 dicembre: Santa Messa *vigiliare*: ore 17,30.

Giustizia e gioia: testimonianze del vangelo.

Messaggi come quello del Battista, il quale avrebbe scommesso tutto, anche la propria vita, su Dio, vengono spesso presentati come visionari, degni di lode, ma, in definitiva irrealizzabili.

Secondo la liturgia si tratta di un'immagine distorta, che perde di vista il centro della predicazione di Giovanni: la dignità dell'uomo, vero elemento irrinunciabile per chiunque voglia praticare la giustizia di Dio. Chi non crede che si tratti di un obiettivo raggiungibile, propone una visione triste dell'uomo stesso e della storia e chi propone una visione triste dell'uomo e della storia, semplicemente non è cristiano.



Dal Vangelo secondo Luca

Lc 3, 10-18

E noi che dobbiamo fare?

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «**Che cosa dobbiamo fare?**».

Rispondeva loro: «*Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto*».

Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero:

«**Maestro, che cosa dobbiamo fare?**». Ed egli disse loro: «*Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato*».

Lo interrogavano anche alcuni soldati: «**E noi, che cosa dobbiamo fare?**». Rispose loro: «*Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe*».

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo:

«**Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco.**

Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

Parola del Signore.

Giovanni stesso riconosce che il suo battesimo non è definitivo e che la sua predicazione preparava all'avvento di qualcuno più forte. Se, tuttavia, praticare la giustizia di cui egli parla non basta per ottenere la salvezza, è sicuramente un buon modo per prepararsi all'incontro con essa: cioè con Gesù Cristo.

PREGHIERA COLLETTA

Guarda, o Padre, il tuo popolo,
che attende con fede il Natale del Signore,
e fa' che giunga a celebrare
con rinnovata esultanza
il grande mistero della salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.



Benedizione dei bambinelli per il presepe

Domenica 15 dicembre – ore 10,30
(al termine della S. Messa)



In questa **Domenica "Gaudete"** ritorna la bella tradizione della **Benedizione dei Bambinelli**. Era stato Papa Paolo VI, durante l'*Angelus* del 21 dicembre del 1969, a impartire per la prima volta, la benedizione alle statuette del Bambino Gesù e ai presepi.

Da allora, anche i suoi successori, nella **terza domenica di Avvento**, durante l'*Angelus*, hanno continuato l'uso di impartire la benedizione su queste immagini sacre che le famiglie

e i più piccoli portano in piazza.¹

Già da qualche anno, anche nella nostra parrocchia, viviamo questo gioioso evento.

Vogliamo riscoprire il fatto che Gesù abita nelle nostre case.

Il Signore viene a visitarci, a ridarci quel coraggio e quella speranza di cui abbiamo bisogno.

Noi benediremo le statue che deporremo nei nostri presepi. **Gesù benedica tutti noi, con i nostri cari, la comunità parrocchiale e la grande famiglia dell'umanità.**

¹ Quest'anno a Roma, per motivi organizzativi del *COR* (*Centro oratori romani*), si terrà il 22 dicembre, ultima Domenica di Avvento.

Preghiera di Benedizione

Noi ti diciamo grazie, Signore Gesù,
che ti sei fatto piccolo come noi;
nella tua nascita a Betlemme
hai rivelato la dignità dei piccoli
e hai fatto di loro la misura del regno dei cieli.

Custodisci la loro innocenza e apri i loro cuori
all'annuncio della vera gioia,
per trasmetterlo ad ogni creatura.

Ti preghiamo, perché con la tua benedizione



queste statuine di Gesù, che sta per venire tra noi,
siano, nelle loro case,
segno della tua presenza e del tuo amore.

Benedici e proteggi le loro famiglie
e la comunità parrocchiale;
tieni tutti e sempre vicini a te con Maria e Giuseppe
nella semplicità ed essenzialità della Santa Famiglia;
fa' che non manchino mai il pane e la pace
a tutti i bambini del mondo.

Il tuo Spirito li aiuti a crescere in sapienza e grazia,
perché possano sempre piacere
al Padre tuo e nostro che è nei cieli.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.